

**Determinazione n. 264/16**

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a complessivi n. 3 posti di Ricercatore - III livello – Macroarea Tematica 4 “Astrofisica relativistica e particellare” (MA4) - con contratto di lavoro a tempo indeterminato - presso le Strutture di ricerca dell’Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante riordino degli Enti di ricerca vigilati dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, in attuazione dell’articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica entrato in vigore il 1 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore a far data dal 22 luglio 2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento del Personale dell’INAF, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/15 dell’11 maggio 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l’art. 35, commi 3, 4 e 5-ter;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 – Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 – Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 - Codice dell’ordinamento militare e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli artt. 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell’amministrazione digitale e successive modificazioni ed integrazioni;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 – Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 ed, in particolare, l'art. 16;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed, in particolare, l'art. 16-*bis*, comma 5, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010 del 3 settembre 2010, recante chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della posta elettronica certificata per l'invio delle domande di ammissione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 n. 509 e pubblicato sulla G.U. n. 266 del 12 novembre 2004;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, recante l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto n. 270/2004 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 ed, in particolare, l'Allegato 1;
- VISTO** il CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione 2002-2005 sottoscritto il 7 aprile 2006 ed, in particolare, l'art. 15, commi 1 e 4;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare l'art. 1, comma 247, che ha previsto l'incremento del FOE per gli Enti Pubblici di Ricerca di 8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 9,5 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2017, per l'assunzione di giovani ricercatori presso i suddetti Enti;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 105 del 26 febbraio 2016, emanato ai sensi del comma 249, dell'art. 1, della succitata Legge n. 208/2015 e registrato dalla Corte dei Conti in data 4 maggio 2016, reg. n. 1598, con il quale il MIUR ha proceduto al riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca del finanziamento di cui al comma 247, del citato art. 1, della Legge n. 208/2015 ed ha autorizzato l'INAF a procedere al reclutamento di n. 19 unità di personale con il profilo di Ricercatore III livello;
- DATO ATTO** che ai sensi del sopra citato DM n. 105 del 26 febbraio 2016 le assunzioni di ricercatori sono da considerarsi come posizioni al di fuori della dotazione organica dell'Ente, come approvata con il Piano Triennale di Attività, e non sono vincolate al rispetto delle graduatorie vigenti relative a procedure di reclutamento diverse da quelle previste dal medesimo DM;
- VISTO** il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128 ed, in particolare, l'art. 24, comma 4, ai sensi del quale gli Enti pubblici di ricerca possono procedere al reclutamento di personale ricercatore e tecnologo, nei limiti della facoltà assunzionali, senza il previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34-*bis* del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006, così come modificato ed integrato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 1 luglio 2010, con la quale sono state ridefinite le Macroaree Tematiche ed i relativi sotto temi;
- VISTA** la Delibera n. 69 del 15 giugno 2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le specifiche scientifiche relative ai titoli ed alle prove d'esame, nonché ha definito le sedi di servizio, in ordine all'emanazione dei bandi relativi alle procedure concorsuali straordinarie per il reclutamento di complessive n. 19 unità con profilo di Ricercatore III livello;

DETERMINA

è emanato un bando di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive n. 3 unità di personale, con profilo di Ricercatore – III livello, per la Macroarea Tematica 4 “Astrofisica relativistica e particellare” (MA4), da assegnare alle Strutture di ricerca dell’Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 1. Posti da coprire

1. L’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a complessivi n. 3 posti di Ricercatore III livello - Macroarea Tematica 4 “Astrofisica relativistica e particellare” (MA4), con contratto lavoro a tempo indeterminato, per le posizioni indicate nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando, con assegnazione dei vincitori presso le Strutture di ricerca dell’INAF previste, per ogni posizione, nel medesimo **Allegato A**.
2. E’ ammessa la partecipazione per un massimo di due posizioni, tra quelle elencate nell’Allegato A, a pena di esclusione da tutte le posizioni per le quali si sia prodotta domanda. I candidati che intendono concorrere a più di una posizione, fino ad un massimo di due, dovranno produrre una domanda di partecipazione per ciascuna posizione, secondo le modalità e nei termini previsti nel successivo art. 3.

Art. 2. Requisiti generali di ammissione

1. Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) titolo di studio universitario che consente l’accesso al dottorato, così come indicato nell’Allegato A per ciascuna posizione a concorso;
 - b) dottorato di ricerca attinente al settore di ricerca relativo alla posizione per la quale si concorre ovvero aver svolto, per almeno un triennio, attività di ricerca post-laurea certificata nel settore di ricerca relativo alla posizione per la quale si concorre, presso Università o qualificati Enti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, ivi compresa l’attività di assegnista di ricerca, così come indicato nell’Allegato A per ciascuna posizione a concorso;
 - c) buona conoscenza della lingua inglese. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale;
 - d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all’impiego relativamente al profilo di Ricercatore. In base alla vigente normativa l’INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;

- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato ovvero di non essere stati licenziati in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non Italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale.

2. La partecipazione alla presente procedura concorsuale è libera, vale a dire senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera un titolo di studio riconosciuto equipollente o equivalente, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, a quelli di cui all'Allegato A del presente bando, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso, prima della conclusione della procedura concorsuale ovvero, in ogni caso, entro i termini intercorrenti tra il giorno successivo a quello in cui il candidato ha sostenuto la prova orale e l'approvazione della graduatoria di merito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare, altresì, nella domanda di aver avviato, presso le amministrazioni competenti, la procedura relativa al riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, del suddetto titolo di studio.

3. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

4. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con provvedimento del Direttore Generale, su indicazione e proposta del responsabile del procedimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

1. La domanda di ammissione per ciascuna delle posizioni messe a concorso, da redigere in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui all'Allegato 1), reperibile sul sito internet dell'INAF www.inaf.it – sezione “Lavora con noi” – “Ricercatori a tempo indeterminato”, dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

2. Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati:

- curriculum *vitae et studiorum* regolarmente datato e sottoscritto dal candidato. Tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.;

- elenco completo delle pubblicazioni e dei titoli, in un numero massimo di 10, che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice, regolarmente datato e sottoscritto. Detti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso. I titoli e le pubblicazioni dovranno essere prodotti all'atto della prova scritta secondo le modalità di cui al successivo art. 5, commi 7 e 8.

3. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere trasmessa **esclusivamente** tramite una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Astrofisica – Direzione Generale – Ufficio I Risorse Umane – Viale del Parco Mellini n. 84 – 00136 Roma. Sul frontespizio della busta dovrà essere indicato il codice relativo alla posizione per la quale si concorre, così come indicato nell'Allegato A. Della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante;

- a mezzo posta elettronica certificata, in formato PDF non modificabile, al seguente indirizzo: inafsedecentrale@pcert.postecert.it - con l'indicazione del seguente oggetto: MA4-3 ricercatori. Non sono ammesse le domande di concorso che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha prodotto domanda alla procedura concorsuale. Pertanto, le domande di ammissione trasmesse da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha prodotto domanda alla procedura concorsuale saranno dichiarate irricevibili. Nel caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, la domanda dovrà essere inviata, inderogabilmente, **entro e non oltre le ore 23.59** del termine indicato al comma 1. La data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.

4. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

5. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il proprio nome e cognome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la propria cittadinanza;

d) la residenza ed esatto indirizzo ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e da eventuale ulteriore indirizzo e-mail, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;

e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero

applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;

h) il possesso del titolo di studio universitario che consente l'accesso al dottorato di cui all'art. 2, comma 1, lettera *a*), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che l'ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare nella domanda di aver avviato, presso le amministrazioni competenti, la procedura relativa al riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, del suddetto titolo di studio;

i) il possesso del dottorato di ricerca attinente al settore di ricerca relativo alla posizione per la quale si concorre con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che l'ha rilasciato ovvero lo svolgimento di attività di ricerca in settori inerenti al settore di ricerca relativo alla posizione per la quale si concorre, con l'esatta indicazione dei periodi di svolgimento e delle istituzioni presso la quale è stata svolta;

l) la posizione nei confronti degli obblighi militari (la dichiarazione va resa in negativo anche dai candidati non soggetti a tale obbligo); in particolare:

- i candidati di sesso maschile nati entro il 1985, che non abbiano svolto il servizio di leva, qualora siano già stati sottoposti alla visita di leva e non siano stati dichiarati riformati o esenti dal servizio, dovranno dichiarare se sono sospesi alla chiamata alle armi oppure, qualora non siano ancora stati sottoposti alla visita di leva, dovranno dichiarare se sono sospesi alla chiamata alla leva;

m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

n) in particolare, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

o) di avere una buona conoscenza della lingua inglese;

p) di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;

q) gli eventuali titoli che diano diritto alla riserva di posti e/o gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 9 dei quali sia in possesso. I suddetti titoli di riserva e/o preferenza saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale;

r) la disponibilità a prendere servizio nella Struttura territoriale di ricerca presso la quale sarà assegnato ed a permanervi per almeno cinque anni, fatte salve diverse determinazioni disposte dall'Istituto a propria tutela ed interesse.

6. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:

- a) di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso.

8. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Comporterà altresì l'esclusione dal concorso la presentazione della domanda oltre il termine perentorio di cui al precedente comma 1.

9. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

10. L'Istituto Nazionale di Astrofisica non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per la dispersione o mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o di comunicazione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Nomina Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, unica per tutte le posizioni messe a concorso, sarà composta da cinque membri, compreso il Presidente, e sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale, su proposta del Presidente dell'INAF, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento del Personale dell'INAF e dal Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, così come modificato ed integrato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012.
2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di supplenti.
3. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Non possono far parte della Commissione esaminatrice, né presiederla, i Direttori delle Strutture di Ricerca dell'INAF previste quali sedi di assegnazione dei vincitori.
5. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.
6. Le commissioni esaminatrici, alla prima riunione, stabiliscono i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.
7. La prima riunione della Commissione esaminatrice potrà tenersi anche in modalità telematica. In tal caso il relativo verbale, nel quale dovrà essere attestata la partecipazione di tutti i componenti della Commissione esaminatrice, dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario, il quale, alla successiva riunione, dovrà altresì sottoporre alla medesima Commissione detto verbale al fine della sottoscrizione da parte degli altri componenti.

Art. 5.

Titoli valutabili – Modalità di presentazione

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 4, disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - 40 punti per i titoli.
 - 60 punti per le prove di esame, dei quali 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e comunque prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.
3. I candidati che non riporteranno nella valutazione dei titoli un punteggio di almeno 30/40 non saranno ammessi a sostenere la prova orale.
4. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - a) *curriculum vitae et studiorum* nel quale dovrà essere indicato, oltre al percorso formativo, anche una descrizione dell'attività di ricerca svolta
 - b) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici, brevetti (per un massimo complessivo di 10 prodotti)
5. Per la valutazione dei titoli di cui al comma 4, la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:
 - a) congruenza dell'iter formativo e dell'attività svolta con l'attività scientifica prevista per la posizione per la quale si concorre; collocazione accademica, competitività e durata dei contratti di ricerca ottenuti presso istituzioni di ricerca nazionali o estere;
 - b) grado di competitività, durata ed entità di progetti finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali o internazionali, diretti o coordinati;

- c) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte in relazione anche all'anzianità dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- d) grado di rilevanza dei particolari riconoscimenti nazionali o internazionali ottenuti;
- e) grado di mobilità verso e da qualificate istituzioni di ricerca nazionali o estere;
- f) grado di rilevanza e collocazione di interventi a conferenze nazionali o internazionali anche in relazione all'anzianità dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- g) intensità e continuità temporale della produzione scientifica, nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel campo dell'attività scientifica prevista per la posizione per la quale si concorre;
- h) originalità, innovatività ed importanza dei lavori presentati;
- i) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione presentati;
- j) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate e loro diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento.

6 Verranno valutati solo le pubblicazioni ed i titoli dichiarati nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

7 I titoli e le pubblicazioni dovranno essere prodotti direttamente dai candidati all'atto della prova scritta. Pertanto, il giorno stabilito per lo svolgimento della prova scritta i candidati, regolarmente convocati a sostenere detta prova, dovranno consegnare i suddetti titoli e pubblicazioni al personale addetto, che ne rilascerà regolare ricevuta. Sul frontespizio della busta contenente i titoli e le pubblicazioni dovrà essere indicato il codice della posizione per la quale si concorre. All'atto della consegna dei titoli e delle pubblicazioni il candidato dovrà altresì rilasciare apposita dichiarazione che i titoli e le pubblicazioni prodotte sono esclusivamente quelli di cui all'elenco già allegato dal medesimo candidato alla domanda di partecipazione al concorso. Non è ammessa, all'atto della prova scritta, la produzione di ulteriori titoli e pubblicazioni rispetto a quelli già indicati nel predetto elenco allegato alla domanda di partecipazione alla presente procedura. I titoli e/o le pubblicazioni, eventualmente prodotti all'atto della prova scritta, che non siano già stati dichiarati nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione al concorso, non saranno presi in considerazione.

8 Le pubblicazioni ed i titoli dovranno essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:

a) pubblicazioni:

- qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali (ad esempio ADS) il candidato dovrà indicare, nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum, l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;
- qualora il candidato scelga di produrre copia delle pubblicazioni, dette copie potranno essere prodotte in formato cartaceo od elettronico ed, in tal caso, dovranno essere contenute in uno o più CD – Rom non riscrivibili. Le suddette copie o gli eventuali CD-Rom contenenti dette copie in formato elettronico dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,

resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato 3, con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che le copie sono conformi all'originale. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore in copia dichiarata conforme all'originale tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000 ovvero tramite apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione e, pertanto, non potranno costituire oggetto di valutazione della Commissione esaminatrice, i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. Non saranno, altresì, presi in considerazione e, pertanto, non potranno costituire oggetto di valutazione della Commissione esaminatrice, i titoli prodotti non corredati dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale se ne attesti la conformità all'originale.

b) titoli diversi dalle pubblicazioni (progetti ed elaborati tecnici, brevetti):

dovranno essere documentati mediante produzione dell'atto che li rappresenta in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato 3, con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che le copie sono conformi all'originale. Le fotocopie dei suddetti titoli potranno essere prodotte in formato cartaceo o elettronico, ed in tal caso dovranno essere contenute in uno o più CD – Rom non riscrivibili e dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, nella quale il candidato dovrà dichiarare che le copie sono conformi all'originale, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato 3, con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Non saranno presi in considerazione e, pertanto, non potranno costituire oggetto di valutazione della Commissione esaminatrice, i titoli prodotti non corredati dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale se ne attesti la conformità all'originale.

9. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

10. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR n. 445/2000.

11. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

12. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 11, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli

articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

13. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 11 e 12 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

Art. 6.

Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale.
2. La prova scritta sarà unica per tutte le posizioni a concorso, così come elencate nell'allegato A, e si svolgerà in una sessione unica per tutti i candidati. La prova scritta potrà svolgersi anche in lingua inglese e verterà sulle materie di cui alla Macroarea Tematica 4 "Astrofisica relativistica e particellare" (MA4).
3. La prova orale sarà invece specifica per la posizione per la quale il candidato concorre e si svolgerà in distinte sessioni per ciascuna delle posizioni a concorso; pertanto, il candidato che abbia prodotto domanda di partecipazione per più di una posizione dovrà sostenere prove orali distinte per ciascuna delle posizioni per le quali concorre.
4. Il tempo concesso per la prova scritta sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice. I candidati che non riporteranno nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30 non saranno ammessi a sostenere la successiva prova orale.
5. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
6. Per i candidati non Italiani, nel corso della prova orale, si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
7. La prova orale si intenderà superata con un punteggio di almeno 21/30. Pertanto, i candidati che non riporteranno nella prova orale il punteggio di almeno 21/30 verranno esclusi dal concorso e non saranno, quindi, inclusi nella graduatoria finale di merito.
8. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
9. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova scritta, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.
10. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e delle prove di esame.

Art. 7.

Diario delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale – Concorsi ed esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova scritta sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati nella medesima Gazzetta Ufficiale.
2. I candidati verranno convocati a sostenere la prova orale con avviso a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di posta elettronica certificata almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenerla. Nel predetto avviso verrà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio conseguito per i titoli.
3. La mancata partecipazione alle prove concorsuali, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8.

Approvazione delle graduatorie

1. Le graduatorie di merito, distinte per ciascuna delle posizioni di cui all'Allegato A, sono formulate secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di esame, tenuto conto delle disposizioni in materia di riserva e/o preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocatisi nella graduatoria di merito nel limite dei posti messi a concorso per ciascuna delle posizioni di cui all'Allegato A.
2. Le graduatorie di merito, per ciascuna delle posizioni di cui all'Allegato A, sono approvate con atto del Direttore Generale, previo accertamento della regolarità della medesima procedura. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito dell'INAF. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.
3. Qualora i vincitori, chiamati dall'INAF a prendere servizio, dichiarino di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con i vincitori del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF potrà procedere all'assunzione degli idonei seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Titoli di riserva o preferenza

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di riserva e/o preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso

di ricevimento all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Direzione Generale - Ufficio I Risorse Umane – Viale del Parco Mellini n. 84 – 00136 Roma ovvero mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: inafsedecentrale@pcert.postecert.it entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati 2 e 3.

4. Le categorie dei soggetti che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 10

Assunzione dei vincitori

1. L'assunzione dei vincitori e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.

2. I vincitori sono comunque obbligati a permanere nella sede di prima assegnazione per cinque anni, fatte salve diverse determinazioni disposte dall'Istituto a propria tutela ed interesse.

3. I vincitori, quando ne ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, saranno invitati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e, contestualmente, gli stessi saranno invitati a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceveranno il relativo invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. I vincitori potranno altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo posta elettronica certificata entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante ovvero la certificazione del sistema informatico. Nello stesso termine di giorni trenta i vincitori saranno invitati, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata

con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

5. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

6. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 4 e 5 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

7. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

8. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori verranno assunti in prova con il profilo di Ricercatore – III livello e verrà loro corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.

9. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

10. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

11. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di

falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

- . Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 13

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Direzione Generale – Ufficio I Risorse Umane – Viale del Parco Mellini n. 84 – 00136 Roma.

Art. 14

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'INAF www.inaf.it.
3. Per ulteriori informazioni, oltre a consultare il sito web dell'INAF, si potrà scrivere al seguente indirizzo: area.concorsi@inaf.it.

Roma, lì 1/07/2016

firmato Umberto Sacerdote